

L'offerta formativa

WE DEBATE

L' Istituto aderisce alla rete "We Debate", nata in Lombardia nel 2012 da 6 Istituti scolastici guidati dall' ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA), oggi scuola polo nazionale, in pochi anni si è diffusa a livello nazionale fino a contare, attualmente, 270 Istituti scolastici.

La rete è composta da Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che rappresentano una attiva e propulsiva comunità che condivide il valore del *Debate* come pratica didattica innovativa, volano di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione.

❖ PROGETTO

Scopo di questo progetto è quello di fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza il sostegno e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Dibattere temi soprattutto quelli legati all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale fa crescere gli studenti, poiché fa cogliere gli aspetti più concreti della realtà, al di là di ogni facile populismo.

Ogni tema può essere oggetto di dibattito, purché siano riconoscibili posizioni opposte da sostenere all'interno delle modalità scelte in base ai diversi più diffusi metodi di debate. Si evidenzia che nel corso del debate possono essere sostenute anche tesi non coincidenti con la propria convinzione. Il dibattito è dunque proposto come sport mentale tra i partecipanti ma soprattutto per favorire, attraverso la contrapposizione delle opinioni, la formazione di una maggiore consapevolezza e coscienza tra coloro che vi assistono ed è di stimolo ad una maggiore partecipazione.

La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

CLIL

La rete scolastica CLIL Brescia, nata nell'anno 2005 ad opera di quattro istituti superiori di Brescia e provincia, attualmente conta 40 Scuole secondarie di secondo grado coordinate dall' IIS Lunardi. La rete si pone i seguenti obiettivi:

L'offerta formativa

- progettazione, coordinamento e monitoraggio di iniziative CLIL di formazione per docenti: corsi di lingua inglese, tedesca, spagnola, francese finalizzati alla certificazione B1, B2, C1;
- organizzazione di laboratori didattico-formativi disciplinari indirizzati a docenti di discipline non linguistiche in possesso di almeno una certificazione linguistica di livello B1;
- elaborazione, raccolta, archiviazione e diffusione di materiali CLIL

RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE BRESCIANE BIBLÙ

L'Istituto ha dato vita ed è scuola capofila della rete di biblioteche scolastiche Biblù nata a luglio del 2023 che coinvolge 13 istituti tra comprensivi ed istituti d'istruzione superiore distribuiti sul territorio bresciano.

Biblù nasce con l'obiettivo di promuovere la lettura nelle scuole della provincia e facilitare il più possibile l'accesso ai libri attraverso la condivisione di una piattaforma di digital lending <https://biblu.medialibrary.it/home/index.aspx> che può accompagnare lo studente attraverso i diversi cicli scolastici.

Con la sottoscrizione a Biblù ogni studente, personale scolastico e docente hanno accesso gratuito a quotidiani in formato digitale (7737 titoli), ebook (100.972 titoli) e audiolibri (4629 titoli).

L'accordo di rete sottoscritto dalle istituzioni scolastiche ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti finalità:

- promozione del piacere di leggere: "leggere per il piacere di leggere";
- promozione, sul territorio delle scuole aderenti alla rete, dell'attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione, anche in ambito digitale, per il supporto alle attività didattiche e formative;
- inserimento nel PTOF di una specifica progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricoli scolastici;
- eventuale possibilità di accesso ai locali e ai servizi della biblioteca scolastica per genitori e cittadini (con regolamentazione affidata a ciascuna scuola);
- promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l'alfabetizzazione informativa, nel quale avviare gli alunni "alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line", come indicato all'azione 24 del PNSD;
- creazione di un ambiente - biblioteca bello, modulare, flessibile, innovativo e attraente per tutta la comunità scolastica.

L'offerta formativa

RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA RBBC

L'Istituto fa parte della Rete Bibliotecaria Bresciana (RBB), nata su iniziativa della Provincia di Brescia e tuttora da essa coordinata, sostiene, attraverso i Sistemi bibliotecari intercomunali, la cooperazione tra le biblioteche. Dal 2000 coopera con la Rete Bibliotecaria Cremonese, dando vita alla Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC).

È costituita dalle biblioteche comunali del territorio delle due Province, da biblioteche speciali, carcerarie e scolastiche che grazie alla Rete coordinano il loro funzionamento e condividono il medesimo patrimonio. Le biblioteche della RBBC, condividendo servizi e strumenti, consentono agli utenti iscritti in una qualsiasi biblioteca della Rete di accedere ai servizi ed usufruire del patrimonio documentario di tutte le biblioteche tramite il servizio di prestito interbibliotecario. Il servizio è gratuito. Le biblioteche propongono un'ampia offerta culturale integrata:

- attività di coordinamento e di programmazione;
- sviluppo e la manutenzione del sistema informativo;
- catalogo bibliografico collettivo on line, attraverso la definizione delle scelte catalografiche nel rispetto del codice nazionale e degli standard internazionali, perseguendo elevati livelli di omogeneità e di controllo;
- prestito interbibliotecario;
- biblioteca digitale MediaLibraryOnLine (MLOL), offrendo agli utenti risorse digitali consultabili in linea o da poter scaricare su dispositivi ereader come gli ebook.

Il risultato conseguito è la realizzazione di un'unica grande biblioteca diffusa sul territorio che garantisce il consolidamento dei servizi bibliotecari migliorando la loro efficacia e sostenibilità. Tutto ciò è reso possibile da molteplici i fattori:

- consapevolezza del ruolo sociale che ogni singola biblioteca ha assunto nella società odierna: non più solo contenitore di bisogni culturali e informativi, ma un luogo che favorisce la socializzazione, ponendo le basi per la formazione dei cittadini, bene comune per eccellenza;
- personale qualificato che sa gestire la complessità dei servizi bibliotecari;
- costante aggiornamento professionale degli operatori privilegiando:
 - il ruolo del bibliotecario come facilitatore
 - le conoscenze legate alle nuove tecnologie dell'informazione;
- condivisione di modalità operative attraverso l'adozione di pratiche di servizio comuni nel rispetto del principio ispiratore del lavoro di una rete di biblioteche: la reciprocità;

L'offerta formativa

- costante attività di promozione del libro e della lettura promossa congiuntamente o singolarmente;
- attuazione di strategie di comunicazione dei servizi bibliotecari.

CONVENZIONE DI CASSA

L' Istituto "Marzoli" ha aderito alla convenzione stipulata con la cassa scuola capofila, il Liceo Ginnasio Statale "Torquato Tasso", con sede a Roma. La scelta nasce dall'esigenza di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di usufruire di servizi condivisi che possano migliorare l'efficienza amministrativa e la qualità delle attività scolastiche, ottimizzando risorse e costi e garantendo trasparenza.

Il Liceo Ginnasio Statale "Torquato Tasso" di Roma è stato designato come Istituzione Capofila e avrà il compito di coordinare le attività della rete, rilevare i fabbisogni delle scuole aderenti, predisporre gli atti della procedura di gara e stipulare l'Accordo Quadro con l'operatore economico individuato.

Ogni scuola aderente mantiene la propria autonomia, ma si impegna a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni. L'Accordo di Rete rappresenta un modello di cooperazione tra scuole, volto a razionalizzare i costi e a creare un punto di riferimento unico per la gestione del servizio di cassa, garantendo al contempo il rispetto delle normative vigenti.

DigitalMente N.O.I.

La rete "DigitalMente N.O.I." nasce per favorire la cooperazione tra le istituzioni scolastiche della provincia di Brescia, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi didattici e amministrativi attraverso la condivisione di competenze digitali, la formazione del personale e l'adozione di strategie innovative.

La rete coinvolge dirigenti, docenti e personale ATA, promuovendo attività legate alla ricerca didattica, documentazione di esperienze, formazione continua e orientamento. Gli obiettivi principali includono il potenziamento delle competenze digitali, la creazione di un gruppo di lavoro provinciale per coordinare iniziative comuni, e la facilitazione dello scambio di risorse didattiche e tecnologiche tra scuole.

Le scuole capofila – l'IIS "Bazoli-Polo" per gli istituti superiori e l'IC Rezzato per i comprensivi – svolgono un ruolo centrale nella gestione delle risorse finanziarie, nella richiesta di fondi aggiuntivi e nell'integrazione delle attività nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

L'offerta formativa

La governance si articola attraverso una Conferenza dei Dirigenti, che si riunisce annualmente per definire linee guida e valutare i risultati. Ogni scuola aderente individua un referente interno per il Gruppo di Lavoro Digitale (GLD), incaricato di analizzare bisogni formativi, supportare la produzione di materiali digitali e collaborare con l'UST Brescia per l'organizzazione di corsi di aggiornamento.

Il coordinatore di rete, scelto dalla scuola capofila in accordo con l'UST, garantisce il collegamento tra le istituzioni scolastiche, il territorio e gli enti di riferimento, dedicando parte del proprio orario lavorativo al monitoraggio delle attività.

Il progetto si integra con gli obiettivi del PTOF, enfatizzando sostenibilità (attraverso l'ottimizzazione delle risorse), innovazione (con sperimentazione di metodologie avanzate) e collaborazione con enti locali e privati. La rete rappresenta un esempio concreto di come la condivisione di competenze e strumenti digitali possa rafforzare la comunità educativa, in linea con le direttive del D.P.R. 275/1999 sull'autonomia scolastica.